

SABATO 17 Aprile 1920

Politico quotidiano del mattino

Per le inserzioni rivolgersi alla Ditta A. Manzoni e C. Via Lancia N. 2 angolo via Prefettura  
Prezzi per linea o spazio di linea di corpo 8: Avvisi commerciali L. 0.75. Avvisi finanziari, aste, concorsi ecc. L. 2 - Necrologie L. 1.50 - Corpo giornale (cronaca) L. 8

Il convegno di San Remo  
A la villa Deveschan

LA SALA DELLE SEDUTE  
L'ONOREV. NITTI PRESIDERA  
LA CONFERENZA

ROMA, 16. - La villa Deveschan dove si riunisce la conferenza interalleata è veramente deliziosa; ed è un luogo suggestivo per prendervi decisioni per il bene dell'umanità. Essa domina dal lato San Remo e si gode da essa una panorama stupendo. Il magnifico giardino che la circonda è tutto in fiore e la villa è un ambiente di profumi che emanano dalle mille varietà di piante. Le sale sono a piano terreno; quella per la riunione plenaria, adossata alla stile sedicenne ha una tavola a ferro di cavallo con ventotto sedie per vari delegati. Al centro è il posto per il presidente della conferenza, onorevole Nitti. Dinanzi al presidente è un funzionario della Consulta, che parla le tre lingue ammesse al congresso. Attorno alla sala della conferenza sono gli uffici del segretario generale della conferenza stessa, comm. Garbasso ed un locale prossimo più in basso la cancelleria, alle dipendenze del comm. Garbasso stesso. Sempre a piano terreno vi sono due altre sale per le eventuali adunanze della commissione degli esperti tecnici. Sulla villa avveniva il tricolore italiano. Negli alberghi nei quali sosteranno le varie missioni che parteciperanno alla conferenza domandata sarà usata la bandiera di ogni nazione alla quale la missione stessa appartiene.

Lloyd George è atteso per stasera alle ore 21.

L'ARRIVO DELL'ON. NITTI  
S. REMO, 16. - Alle ore 11.30 sul "Esploratore" e "Pierini" è arrivato il presidente del consiglio on. Nitti insieme al capo di stato maggiore generale Badoglio. Accompagnavano a bordo il presidente del consiglio il cav. Trombadori ed il cav. Sabbatini dal gabinetto di presidenza. L'on. Nitti aveva dichiarato di giungere in forma associata privata e perciò disprezzava le autorità della visita allo sbarco. A riceverlo il presidente del consiglio si trovavano il ministro degli affari esteri on. Scialoja, l'ambasciatore francese imperiale, il principe Ruspoli, il senatore Marsaglia, il prefetto di Porto Maurizio, il comm. Garbasso segretario generale della conferenza, il cav. Persico del gabinetto della presidenza, e altri funzionari. L'on. Nitti è salito in automobile e si è recato all'Hotel des Anglais dove è giunto alle ore 11.55.

GLI STATI RAPPRESENTATI  
SAN REMO, 16. - Finora è accertata la partecipazione alla conferenza, oltre che dell'Italia, dei seguenti Stati: Inghilterra, Francia, Giappone, Belgio.

A. S. Remo verranno anche altre missioni delle nazioni intorno le quali potranno essere udite dal Consiglio Supremo interalleato quando si tratteranno gli interessi che riguardano la nazione stessa.

S. REMO, 16. - Gli Stati Uniti che sono stati invitati alla conferenza non hanno risposto finora e perciò non si sa se vi assisteranno. Il Belgio, la Polonia e la Grecia, sono stati invitati alla conferenza per partecipare a quelle riunioni nelle quali saranno trattati argomenti che possono riguardare ognuno di questi paesi.

LLOYD GEORGE E MILLERAND  
Il presidente del consiglio inglese Lloyd George, è atteso stasera alle 21. Il presidente del consiglio francese Millerand arriverà domani.

DELEGATI ALL'ON. LUZZATTI  
ROMA, 16. - Con decreto di ieri fu disposto che durante l'assenza della capitale del presidente del consiglio on. Luzzatti le funzioni di presidente del consiglio e la firma degli atti emanati dalla presidenza, con decreto di ieri furono delegate le funzioni di presidente della carica di delegato plenipotenziario alla conferenza della pace, rassegnate dal senatore Guglielmo Marconi.

Si tratterà la questione adriatica?  
PARIGI, 16. - Si assicura che gli argomenti della conferenza di S. Remo saranno il disarmo della Germania, lo schema del trattato di pace con la Turchia. La presidenza dei capi di stato maggiori Badoglio, Ronchi e Wilson reputano necessaria per esaminare la possibilità del disarmo tedesco. Quanto al problema adriatico si dice che dipenderà dalla volontà della delegazione italiana se convenga o no di portarlo in discussione.

LA DELEGAZIONE BELGA  
BRUXELLES, 16. - La delegazione belga alla conferenza di San Remo parte sabato e sarà composta dal ministro degli affari esteri Haymeys e dal ministro degli affari economici Gaspari, accompagnati dal colonnello Theunis, delegato del Belgio alla commissione delle riparazioni e del visconte de Davignon segretario al ministero degli affari esteri.

LA DELEGAZIONE ISTRIANA  
TRIESTE, 16. - Oggi o domani partirà la delegazione istriana al Convegno di San Remo. La delegazione ha il compito di sostenere la completa rivendicazione delle frontiere segnate dalle Alpi Giulie.

La Camera dei deputati  
si riunirà il 5 maggio

ROMA, 16. - Con decreto reale, in data di ieri, la convocazione della Camera dei deputati fissata per il venti corrente è stata prorogata al cinque maggio p. v.

Wilson ha ripreso la direzione  
DEGLI AFFARI DI STATO

WASHINGTON, 16. - Si annuncia che il presidente Wilson per la prima volta dopo la sua malattia ha preso parte al consiglio dei ministri. Egli era di ottimo umore. L'accoglienza che gli fu fatta dai membri del gabinetto è stata cordialissima.

Il presidente ha partecipato alle conversazioni con fervore e animazione. Si afferma che Wilson rievolverà prossimamente in udienza i diplomatici stranieri che devono ancora presentargli le loro credenziali.

Per il disarmo della Germania  
IL COMPITO DELLE COMMISSIONI INTERALLEATE

LONDRA, 16. (Camera dei Comuni). - Rispondendo ad una interrogazione circa il disarmo della Germania, il ministro della guerra dichiara che la commissione militare di controllo interalleata ha determinato come segue: Il numero dei cannoni tedeschi che dovevano essere distrutti secondo l'articolo 161 del trattato di pace: cannoni da campagna, compresi i corpi di cannoni non montati 6500, obici da campagna 2500, pezzi pesanti e obici 5000. La Germania possiede ancora 4145 cannoni ed obici oltre all'artiglieria da fortezza che essa è autorizzata a conservare alle sue frontiere del sud e dell'est.

La commissione di controllo ha fatto sapere al governo tedesco che essa non potrebbe conservare come pezzi di assedio che i cannoni attualmente in posizione e che gli altri 3800 cannoni dovranno essere consegnati alla commissione per essere distrutti. Quando i cannoni sopra indicati saranno stati consegnati la Germania avrà consegnato 17.800 pezzi e corpi di cannone.

Per ciò che riguarda l'aviazione, prosegue l'oratore, il ministro dell'aeronautica crede che la Germania possiede oggi 15.248 aeroplani che potrebbero essere in brevissimo tempo trasformati in velivoli da combattimento. La Germania secondo l'art. 198 del trattato di pace non deve possedere forze aeree militari. Tutti gli aeroplani tedeschi saranno esaminati dalla commissione aerea interalleata, alla quale tutti gli aeroplani militari e navali dovranno essere consegnati.

Le commissioni interalleate di controllo esigono attualmente il loro compito ed il ministro è certo che il mese di francese condotta dall'esecuzione di uno degli scopi più importanti del trattato vale a dire il disarmo della Germania.

Il nuovo passo degli alleati  
PRESSO IL GOVERNO DI BERLINO

PARIGI, 16. - Il "Temps" scrive che il governo francese ha aderito ad un passo interalleato presso il governo di Berlino proposto dall'Inghilterra. Con questo passo si chiederebbero al governo di Berlino che gli alleati non ammetterebbero d'insurrezione in Germania di un regime insurrezionale che avesse una politica contraria alla assicurazione del trattato di pace di Versailles. Se un tale regime dovesse prevalere gli alleati si vedrebbero costretti ad abbandonare il programma concepito allo scopo di aiutare il risorgimento economico della Germania e a sospendere l'invio di derrate alimentari.

Mandati di cattura in Germania  
BERLINO, 16. - Il ministro dell'Agricoltura ha dichiarato all'assemblea nazionale che il governo ha il più vivo desiderio di ritirare al più presto possibile le truppe dalla zona neutra.

Rispondendo al deputato indipendente Brasse che mostra come il generale Vatter abbia sostenuto una parte sospetta nel colpo di stato Von Kapp, Gessler dichiara che Brasse non abbia consegnato i documenti relativi a questa faccenda ai ministri che avrebbero potuto in tal modo scoprire le fila della cospirazione.

Il ministro ha aggiunto che aveva lanciato un mandato di cattura contro il generale Ehrhardt comandante della brigata di marina e che la brigata sarà trasportata a Muenster.

Grava conflitto a Dublino

DUBLINO, 16. - La polizia e le truppe che disperdevano la folla mentre faceva dimostrazioni per la scarcerazione dei prigionieri di Dublino, sono state fatte segno a colpi di arma da fuoco da parte dei dimostranti. Le truppe alla loro volta hanno sparato. Vi sono stati tre morti ed alcuni feriti.

I minatori inglesi accettano  
le proposte del Governo

LONDRA, 16. - Ecco il risultato del voto dei minatori sulle proposte del Governo: Favorevoli all'accettazione: 442704 voti; contrari 37569 voti.

Il congedo della classe 1897  
Chiamata alle armi del 1900

ROMA, 16. - Il "Giornale Militare Ufficiale" pubblica una circolare del Ministero della guerra stabilendo che il 5 maggio sarà iniziata l'Avio "in congedo" dei militari di prima categoria della classe 1897 del secondo semestre di tale anno. Entro dieci giorni al massimo il congedo dovrà essere compiuto.

Il ministero della guerra telegrafica che al 25 aprile si inizia la chiamata alle armi degli iscritti e capilista della classe 1900 appartenenti ai comuni già invasi dal nemico che furono evacuati in prima categoria dai consigli di leva. Sono contemporaneamente chiamati alle armi gli iscritti appartenenti ai comuni invasi ed evacuati in prima categoria nei comuni stessi più quelli che sono sospesi la presentazione alle armi.

Sono pure chiamati alle armi i militari di prima categoria delle classi del 1893 al 1900 che risultino idonei (residenti all'estero) ad incondizionato servizio e che non abbiano compiuto la ferma, perché regolarmente autorizzati a rimanere all'estero durante il periodo della guerra.

NUOVI PROVVEDIMENTI FINANZIARI  
per colpire le maggiori fortune

ROMA, 16. - Con Decreto-Legge in corso di pubblicazione vengono introdotti nuovi provvedimenti ai provvedimenti finanziari del 24 novembre 1919. Tali modificazioni si ispirano al concetto di colpire più fortemente le maggiori fortune, spese quelle derivanti da guadagni di guerra e di rispondere meglio alle esigenze della giustizia tributaria, perfezionando i sistemi di accertamento, affinché nessuna forma di ricchezza si sottragga ai suoi doveri verso l'erario e la nazione. L'imposta sugli aumenti di patrimonio derivanti dalla guerra e dal patrimonio di guerra sono soggetti, oltre che alle imposte ordinarie anche alla sovrimposta sui profitti di guerra. Tali guadagni dei deputati dalle imposte e della sovrimposta diretta costituiscono l'aumento di patrimonio derivato dalla guerra.

UNA SOPRATTASSA DI MACELLAZIONE  
per ristabilire la produzione zootecnica

ROMA, 16. - Il Ministero dell'Agricoltura on. Falcioni ha sottoposto alla firma reale un decreto-legge col quale si stabilisce dal 1.º luglio venturo un contributo fissato in lire 5 per ogni capo bovino condotto alla macellazione. Il provento è assegnato per un decimo al Comune in cui avviene la macellazione, il resto ripartito nei bilanci dei Ministeri dell'Agricoltura, dell'Interno e dell'Industria, per fornire ad essi i mezzi per ristabilire la produzione zootecnica della perdita subita in seguito alla guerra nonché per antisepsi della profezia dei "epizootici".

Il processo Caillaux

PARIGI, 16. - Il procuratore generale ha terminato oggi la parte della sua requisitoria. Egli riscontra nella mancata denuncia dei tentativi di Loebscher e Marx e di quello di Caillaux gli elementi dei reati di intelligenza col nemico. Lascia all'Alta Corte di giustizia la cura di valutare quale furono i motivi cui si ispirò Caillaux, ma respinge l'ipotesi che Caillaux abbia agito per leggerezza.

SPORT  
Il vincitore del Derby reale

ROMA, 16. - All'ippodromo del Parioli si è corso il Derby reale di 50 mila lire. Vi parteciparono cinque cavalli. Giunse primo "Chibber" della scuderia Tesio; secondo "Astico" di razza padana; terzo "Menio" di razza Bearnese. L'ippodromo era affollatissimo. Assisteva il Duca d'Aosta.

Il raid Roma-Tokio

BAGDAD, 15. (ritardato). - Gli apparecchi "Sva" con i piloti capitano Ranza e tenente Marzari, sono giunti ieri a Bagdad. I valorosi piloti sono in ottime condizioni. Questa mattina sono partiti per Bassora.

GRONACA DELLE PROVINCE  
Dramma passionale a Bergogna  
Ferisce con una fucilata il parroco  
mentre celebra la messa

A proposito della notizia apparsa ieri su alcuni giornali del regno circa l'uccisione del parroco di Caporetto, abbiamo potuto avere sul posto i seguenti particolari:

La notizia dell'uccisione di detto parroco è errata come pure è errato che la scena si sia svolta a Caporetto. Fu invece in una piccola frazione di montagna e il parroco non venne ucciso ma semplicemente ferito, sia pure gravemente.

COME SI SVOLSE IL FATTO  
Nella piccola e sperduta frazione di Loggia (Caporetto) avvenne l'altro giorno un fatto che per poco non ebbe gravi conseguenze e che destò viva impressione nell'animo di quei montanari.

Erano le 10 di mattina. Nella piccola chiesetta, il parroco don Kneva Valentino, stava celebrando la messa che i pochi abitanti della frazione ascoltavano.

Improvvisamente un colpo d'arma da fuoco rimbombò giustamente nella chiesa: un uomo si sulla porta d'entrata, con un moschetto spianato ancora fumante.

Il parroco lanciò un grido: egli è colpito al braccio sinistro e al sangue cola copioso sul camice bianco.

Gli assistenti si fanno addosso al ferito, il quale tenta fuggire, ma viene preso e assicurato.

Egli è certo Laurensen Francesco di anni 45 del paese.

LE RAGIONI DEL TENTATO OMICIDIO

Le ragioni che lo indussero al delitto ci furono chiaramente spiegate dagli stessi abitanti di Loggia.

Il Laurensen, durante l'Invasione, era stato internato dall'autorità austriaca, e di ciò, egli attribuiva la colpa al parroco che voleva sbarazzarsi di lui per meglio intendersi con la propria moglie.

Egli manifestò sempre sintomi di pazzia e di esaltazione e specialmente in questi ultimi tempi aumentò in lui il sospetto che la moglie lo tradisse col parroco.

Dopo l'altro giorno, armato di un moschetto austriaco ed entrato in chiesa, sparò contro il prete che, se non rimase ucciso, ebbe però una ferita che fu dichiarata guaribile in 60 giorni.

Il Laurensen venne tradotto prima alle carceri di Caporetto e stamane a quelle di Gorizia da dove probabilmente sarà trasferito in un manicomio criminale.

Consorzio Zootechnico Provinciale  
5000 STALLE SONO ANCORA VUOTE

Si è riunito giovedì u. s. il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Zootechnico provinciale presieduto dal consigliere comm. Emilio Pico, in assenza del presidente on. G. Lauro Mainardi. Aperta la seduta, il Presidente ha esposto al Consiglio la situazione nella quale si trova il Consorzio, accennando poi agli affidamenti avuti dal Governo e dall'Istituto Federale di Venezia. Prese parte alla discussione l'on. Pico, consigliere Pico, Marzari, ecc., e si venne in seguito all'adozione del seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio d'Amministrazione del Consorzio Zootechnico Provinciale di Udine, preso atto dell'ordine del giorno votato dalla Giunta Esecutiva l'8 giorno seguente tenore:

«La Giunta Esecutiva del Consorzio Zootechnico provinciale di Udine, richiamandosi alla propria deliberazione del 31 u. s.; avuta notizia dell'azione fatta dall'Ill. mo Sig. Prefetto della Provincia e dei telegrammi della LL. EE. Luzzatti e Raineri, i quali promettevano l'immediata rinuncia di 5 milioni; constatato che fino ad oggi ne è disponibile solamente la somma di 18 milioni, che dovevano essere erogati entro il marzo u. s. al Consorzio e nemmeno i quattro milioni recentemente annunciati sono stati posti effettivamente a disposizione di questo Consorzio; rilevato come l'istituto c'è temperato largamente da parte del Consorzio alle formalità prescritte dal D. L. 8 maggio 1919 riguardanti la richiesta dei fondi;

delibera di portare a conoscenza dei centosettantasei Consorzi comunali della Provincia, la grave situazione, la quale impedisce di continuare a svolgere l'attività del Consorzio provinciale a vantaggio del ripopolamento delle stalle; di convocare il Consiglio di Amministrazione per rimettere ad esso i poteri e di comunicare il presente ordine del giorno all'Ill. mo Sig. Prefetto per la Provincia di Udine;

avuto notizia che l'Istituto Federale per il Risorgimento delle Venezia ha fatto versare al Consorzio a mezzo della locale Cassa di Risparmio, l'imposta di tre milioni, che altri cinque milioni sono stati prelevati e che il Consorzio del Consorzio s'è recentemente, nuovi, affidamenti dal Ministero per le terre liberate che l'erogazione dei 18 milioni promessi verrà fatta».

considerato che le anticipazioni che l'Istituto Federale può concedere ai singoli danneggiati dalla guerra, quando anche nella base di concordato, non possono fornire ai piccoli proprietari mezzi sufficienti per l'acquisto di un nuovo capo bovino del quale abbisognano.

Rilevato come siano tuttora nella nostra Provincia oltre 5000 stalle vuote.

considerato che la massima parte di queste si trovano nella regione montana e collinare dove la proprietà è molto suddivisa;

mentre approva l'opera della Giunta Esecutiva e del suo Presidente; delibera di invitare la Giunta a rimanere in funzione per provvedere al pagamento dei debiti contratti e del le forniture occorrenti a bilanciare il risarcimento in natura fra tutti i Comuni della Provincia dando la precedenza assoluta nelle eventuali assegnazioni future, ai piccoli proprietari, onde provvedere ad eliminare la lamentata esistenza in Friuli di oltre 5000 stalle vuote;

di presentare le dimissioni qualora le nuove promesse che, se pur mantenute integralmente, imporrebbero al Consorzio un'opera molto estesa ed impari ai grandi bisogni della Provincia, rimane siero senza effetto.

A fine seduta il Presidente ha comunicato al Consiglio la rinuncia delle sue funzioni del Segretario del Consorzio, al quale fu rivolta preghiera di continuare ancora per qualche tempo a prestare l'opera sua.

Da MANIAGO

La visita dell'on. Gasparetto nella Val Cellina. - Ci scrivono, 16:

La giornata inclemente, piovosa e rigida di domenica 14 corr. non fu d'ostacolo alla visita dell'on. Gasparetto nei paesi della Val Cellina.

Alle ore 8 mossero ad incontrarlo dal Capoluogo i sign. Zamboni ing. Attilio, Mazzoli avv. Agostino, Mazzoli comm. Raffaele, Bertolini Romano, ragioniere Elio Toffoli e Pissani Remo che lo accompagnarono nella sua visita alla vallata.

Giunsero a Montereale Cellina alle ore 9.30 l'on. assieme al geom. Poltron cav. Omero.

Prima visita fu quella di Andrea L'Accoglienza fu oltremodo simpatica e generosa da quella sventurata popolazione che sembra abbandonata e asserragliata nella solitudine dei monti.

Difficili quel paese fu a metà distrutto da un incendio alla metà di maggio del scorso anno e ancora attende un aiuto generoso per la ricostruzione.

Il Municipio, dove i rappresentanti del Sindacato sig. Del Pup. gli espose i bisogni e i desiderata del Comune l'on. Gasparetto ascoltò e raccomandò di assicurare la popolazione che se ne sarebbe occupato per ottenere dalle competenti autorità sovvenzioni in natura ed in denaro per la ricostruzione del fabbricati distrutti, nonché l'approvazione dei lavori in corso, intrapresi di propria iniziativa dagli abitanti disoccupati. A tale scopo inviò immediatamente un telegramma al Ministero dei lavori pubblici.

Seconda tappa fu Bais. Nel locale municipale ad attendere vi era il geometra Gasparetti ed il sig. Malattia e moltissimi abitanti del luogo. L'on. Gasparetto, con tutto pensiero e convinzione, espose ai presenti la situazione del momento e consigliò i mezzi per affrontarla.

Da uomo avveduto e pratico, disse come le conquiste sociali si debbano fare gradualmente, onde ottenere quella eguaglianza che consente reciproca pacifica convivenza. Fu molto apprezzato nei suoi concetti da quel popolo che attende la riconferma degli altri centri, una considerazione più vasta e più generosa, inquantoché l'unica fonte di ricchezza era l'emigrazione, dal momento che la ricchezza locale è scarsa.

Alle ore 13 giunsero a Cimaola. - Paese povero e scarso di risorse che il primo paese dell'altra parte, che conosce lo svolgimento della vita politica, che apprezza ed ammira l'on. Gasparetto anche senza conoscerlo e gli tributa un vivo sentimento di simpatia ed ammirazione. Prima di far colazione, l'onorevole fu sentito l'opinione dei pochi abitanti presenti e conferì con loro sulla situazione locale.

Con grande cordialità l'on. Gasparetto fu accolto dal sindaco della Giunta, dal medico provinciale De Zan e dal presidente della locale Sezione Combattenti, coi quali visitò l'industria locale di utensili da cucina in legno, e l'on. Gasparetto ebbe occasione di apprezzare vivamente le virtù fatiche di quella popolazione.

Alle 15 sono atesi a Claut, dove fin dal giorno precedente erano stati affissi dei manifesti indirizzati alla venuta dell'on. Gasparetto. La popolazione comparsa ed entusiasta lo attendeva sulla piazza. Il sindaco, con la Giunta, il Consiglio e parecchie società locali si presentarono alla locale sezione combattenti lo ricevette degnamente in Municipio, dove gli espose i bisogni locali e poi, formatosi un corteo con bandiere, si recò nella sala delle scuole comunali che era gremita di gente e dove l'on. Gasparetto parlò a lungo e fu molto applaudito.

L'ora tarda non consentì all'onorevole di trattenersi più a lungo, nonostante le pressioni da parte dei cittadini ed il desiderio del deputato stesso di trattenersi.

Promise una prossima visita e parlò del generoso e nobile popolo di Claut fra le orazioni e le acclamazioni. Spiacente di essere impossibilitato a recarsi nei paesi di Fimacento ed Arba, dove era atteso vivamente da parecchie ore, ripartì nella serata per Milano.

Da CIVIDALE

La disoccupazione. - Ci scrivono, 16:

Comincia a farsi sentire sempre più e minaccia di assumere maggiori proporzioni, la disoccupazione anche in questo centro.

La mancanza di lavoro costringe all'ozio e condanna alla miseria molti bravi e provetti operai. Parecchie ditte locali, nella speranza di poter por-

mento ad importanti e nuovi lavori, sono sempre tempo addietro un numero di operai, molto superiore al bisogno che ora, ultimati i lavori in corso, si vedono costretti a licenziare.

Si dice che anche la locale Cooperativa di lavoro si è trovata ora in serie difficoltà per impiegare la massa di operai, da essa finora impiegata; anzi quel Consiglio direttivo, nella seduta di ieri sera avrebbe dovuto deliberare il licenziamento di un numero considerevole di operai. Questo grave provvedimento fu diffidente di qualche giorno, anche per informarsi del presidente della Società Operaia, sig. Ettore Zanuttigh, nella speranza di poter procedere all'invio di nuovi lavori.

Il problema si presenta grave: la sua soluzione immediata si impone. La mancata emigrazione ha reso disponibili migliaia di braccia: è necessario che l'autorità competente provveda in tempo, onde evitare l'aggravarsi della situazione e le dolorosissime conseguenze che ne possono derivare.

La morte di un ottimo giovane. - Ci scrivono 16: Fu appreso, con vero dolore la notizia che, sabato scorso, moriva improvvisamente in Padova l'aspirante medico Orazio Gioia, di qui di anni 23.

Egli era un giovane di ottime qualità, dotato di una volontà ferrea e di una grande modestia. Era l'orgoglio e la speranza dei suoi genitori i quali con lui si vedono mancare l'unico sostituto.

Orazio Gioia, ultimati gli studi classici, s'iscrisse, giovanotto ancora, nell'istituto patavino dove, con successo era giunto a percorrere quasi tutti gli anni della facoltà di medicina. A Padova, egli, non a caso, aveva frequentato alla famiglia, occupava il tempo libero nell'impartire lezioni a suoi dextri.

Mercoledì scorso fu raggiunto da una speranza, alle quali prese parte numero assai ridotto di docenti e discepoli. Nell'istituto corse la notizia, dove ogni studente che muore in Padova viene, prima, dall'Amministrazione, portato per la tradizionale tipica manifestazione, pronunziarono discorsi il presidente della facoltà e alcuni colleghi.

Al buon giovane, ucciso alla vigilia della laurea, inviamo un mesto ricordo, agli sconfortati genitori, che durante l'ultima guerra, ebbero a perdere anche un altro giovane figlio, le nostre più sentite condoglianze.

Da S. DANIELE

Federazione Giovanile Cattolica. - Ci scrivono, 16:

Il 18 corr. avrà luogo qui il 2.º Convegno Mandamentale della Federazione Giovanile Cattolica Friulana.

Biblioteca Comunale. - Ieri, da Lucca, pervennero qui 13 cassette, contenenti i preziosi manoscritti della nostra biblioteca, una delle prime d'Italia. Detti cassette erano accompagnate dal consigliere Benini e da una guardia di P. S. Ora si sta lavorando per rimettere al posto primiero il volume mezzo dall'ispettore scolastico Lazzarini.

Per l'ergendo teatro. - Quanto prima speriamo di poter scrivere che l'acquisto del locale, via Dante, per l'ergendo teatro, sarà un fatto compiuto. «Quod est in votis».

Per la Proselezione S. Daniele Mainardi. - Al sig. presidente della Società Commerciali ed industriali di qui, pervennero dal Ciriari la seguente lettera: «Come avrà appreso dal giornale, non mi sono dimenticato, anche per la sua sollecitazione, di occuparmi per la costruzione della Proselezione Mainardi. Le difficoltà superate per ottenere il sussidio chilometrico, e per presentarlo più forti per condurre a termine una ditta che assume la costruzione. Con mille preste, quella del S. Daniele che aveva tanto promesso, ha rifiutato: così non resta altra via che la assunzione della esecuzione da parte del Consorzio dei Comuni. Ho confidato in questi giorni col presidente degli on. Anzuti, ed ho in corso pratiche per ottenere dal Ministero del LL. EE. e dal Ministero delle Terre Liberate, l'importo di lire L. 800.000 necessario per il deposito cauzionale.

«Il Ministero del Tesoro mi fa sapere in una prossima soluzione favorevole. Spero ancora di ottenere una variazione al contratto di concessione che consenta al Consorzio dei Comuni di vedere ad altri l'armamento e l'esercizio della ferrovia».

Dei l'interessamento dell'on. Chiarini per della ferrovia, noi porgiamo le più sentite grazie.

Cinema Teatro Corradini. - Ci scrivono, 16:

Giovedì 15, allo schermo di questo simpatico e frequentato ritrovo, si è profettata l'artistica ed emozionante film "Rainon". Per sabato 17 e domenica 18 si darà il bellissimo capolavoro drammatico a Ballerina e potente e suggestiva concezione del geniale scrittore Lucio d'Ambr. Chiuderà lo spettacolo la brillante commedia "Wally arcobaleno". - 1, 2, e 3 maggio. «Quo Vadis?».

DA GORIZIA

GORIZIA, 15 Aprile

LA SLAVIZZAZIONE DELLE NOSTRE CHIESE IN BARBA ALLE NOSTRE LEGGI

Il predominio dello slavo nelle chiese goriziane è una delle tante conseguenze dell'errata politica del nostro Governo. Si denuncia apertamente il principio archeologico Mons. Sedei di esagerare sempre peggio sia nella compressione del clero italiano, che nel favoritismo di quello slavo e di nutrire un ostinato malumore contro tutto quanto sia d'italiano. E i fatti ci confermano.

Nelle singole chiese della città, poi, prescindendo dal fatto che i componenti il clero sono nella maggioranza



## CRONACA CITTADINA

## Sottoscrizione al Prestito naz.

per i danneggiati di guerra

L'Intendenza di Finanza ci comunica questo avviso nel quale richiama l'attenzione dei danneggiati di guerra:

Con retto senso di convenienza economica e di patriottismo molti danneggiati di guerra hanno già fatto i versamenti di sottoscrizione al Prestito Nazionale in acconto delle loro indennità di risarcimento e già l'Intendenza di Finanza ha riasciato, per la maggior parte di essi, la prescrizione dichiaratoria.

La cosa va molto incoraggiata perché risponde perfettamente all'interesse dei privati della Nazione, e perciò si dà incitamento ad ritardatori a non far decorrenza inutilmente il tempo ancora disponibile fino al 30 del corrente mese e di rivolgersi subito ad una delle Ranche consorziate per il Prestito.

Si avverte al riguardo che possono concorrere alla sottoscrizione in parola anche coloro ai quali deve essere ancora liquidata o semplicemente pagata l'indennità per afflittà o requisiti da parte dell'Autorità Militare Italiana.

Disseguazione zucchero mese di aprile

Il Municipio di Udine ha ricevuto la seguente lettera:

«I nobiliabili ragioni di Stato hanno costretto il Sottosegretario per gli approvvigionamenti e consumi a limitare sensibilmente l'assegnazione degli zuccheri a questa Provincia, a decorrenza dal mese di aprile.

In conseguenza di ciò la Commissione provinciale per gli zuccheri, istituita con Decreto 18 ottobre 1916 n. 1332, ha assegnato a questo Comune q. 177 di zucchero cristallino a L. 550 al quintale, a decorrenza dalla data della presente, e q. 19 di quello di Stato a L. 680 al quintale.

Raccomando alla S. V. anche a nome del Municipio, di fare opera persuasiva verso la popolazione, affinché si adatti alla facoltà di pochi grammi di zucchero per persona, facoltà reclamata da supreme esigenze di Stato; e comunicando che la S. V. non vorrà avanzarsi rimproverando che non potrà prendere in considerazione.

L'Intendente Rossi

Chiusura domerale dei negozi di collettività

L'Unione Negozianti ed Esercenti ci comunica la seguente:

Egregio Sig. Direttore,

Tra le deliberazioni prese dalla Spett. Unione agenti ed impiegati di commercio, come dal resoconto pubblicato ieri sul suo pregiato giornale, vi è quella di promuovere un'agitazione per la chiusura integrale dei negozi di collettività nel giorno di domenica.

A questo unione preme rilevare che ben prima d'oggi ebbe ad occuparsi in tale senso presso i proprietari dei negozi, ma inutilmente, per il solo fatto che la proposta non venne accolta con favore dall'Autorità comunale che gestisce i dipendenti specie, né dal Presidente della Cooperativa Friulana del consumo.

Ciò non pertanto vari proprietari di negozi di collettività, quantunque al vedersi ostacolati nei loro giusti desideri dai predetti Enti, decisero di chiudere spontaneamente i propri negozi come da qualche tempo si è già verificato.

Grazie dell'ospitalità e cordiali saluti.

Il presidente dell'Unione Negozianti ed Esercenti

D. Quintino Leononi

Specialità medicinale estere

La Presidenza del Fascio Sanitario, in seguito all'incarico avuto dal Consiglio, ha diretto ai medici, farmacisti e veterinari della provincia la seguente circolare:

«Data la necessità in cui il paese si trova di ricevere tutte le sue importazioni dall'estero per cercare di ridurre al minimo il fascio di ricchezza nazionale della S. V. sul dilagare delle specialità straniere che per abitudine ormai inveterata si vendono anche nella nostra provincia, affinché la S. V. voglia contribuire a porvi una insuperabile barriera.

La preferenza ai prodotti esotici e la differenza verso i prodotti nazionali devono essere abbandonate.

E' sperabile che il Governo voglia far sentire la sua voce in materia con provvedimenti legislativi, vietando l'importazione delle specialità estere o limitandone almeno la vendita. Ma le classi dei Medici, Farmacisti e veterinari possono e devono prevenire il Governo di loro iniziativa.

Il «Fascio» confida, pertanto che la S. V. rendendosi conto di ciò, vorrà dare il contributo autorevole della sua opera personale per vincere tra il pubblico ogni pregiudizio in materia di Specialità, e per ottenere che, a parità di condizioni, la preferenza vada ai prodotti nazionali.

In questo modo la classe Sanitaria compirà opera altamente patriottica. Restiamo nella certezza che l'adesione cordiale della S. V. non ci mancherà.

Il Presidente

D. A. Cavarzerani

Il Segretario

Dott. M. Aquilino

Protesta per il servizio deganoale nella Stazione di Udine

L'Associazione fra Commercianti, Industriali ed Esercenti di Udine e Provincia ha trasmesso alla Divisione Compartimentale di Venezia, ed alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato, il seguente telegramma: «Insufficienza magazzini deganoale determina forti ritardi operazioni deganoale danno destituiti reso più grave instabilità cambio. Richiediamo provvedimenti urgenti per evitare azioni dirette commercianti».

Comitato di difesa civile

Secondo elenco di aderenti al finanziamento dell'Istituto Corpo Cittadino dell'ordine: Camavillo Daniele, Zucco G. Battista, Parenti dott. Guido, Gui Luigi, Molinaris Albino, Petrin Primo, Sturlo Enrico, Dal Dan G. Rolando, Ferrigno Pietro, Levini Cesare, Messio Domenico, Piu Fioyio, Collegio «Dante Alighieri», Nimis cav. Alessandro, Romano co. Antonio, Brui cav. Gregorio, Fusari dott. Gio.anni.

Gara al Boccino

Domenica 18 corr. alle ore 14, nell'OSTERIA «ALLA PORTA RONCHI» in via Bertoldo 12, si inizierà una grande gara di tiro al boccino con cinque magnifici premi con diploma (esposti presso la Cappelleria Comis in Mercatovechio). La sfida sarà fra i giocatori di Cividale e quelli di Udine.

L'Espresso: Castellani-Ferruglio Italia.

Cav. Ing. Luigi Liccareo

Dopo lunga e penosa malattia sopportata con santa rassegnazione, spirava oggi nell'Ospedale Civile di Udine.

I funerali avranno luogo domenica 18 corr. alle ore 16 in S. Pietro al Nazionale, ove la cara salma sarà trasportata.

Il presente tiene luogo della partecipazione personale.

Udine, 16 aprile 1920.

Gara al Boccino

Domenica 18 corr. alle ore 14, nell'OSTERIA «ALLA PORTA RONCHI» in via Bertoldo 12, si inizierà una grande gara di tiro al boccino con cinque magnifici premi con diploma (esposti presso la Cappelleria Comis in Mercatovechio). La sfida sarà fra i giocatori di Cividale e quelli di Udine.

L'Espresso: Castellani-Ferruglio Italia.

Cav. Ing. Luigi Liccareo

Dopo lunga e penosa malattia sopportata con santa rassegnazione, spirava oggi nell'Ospedale Civile di Udine.

I funerali avranno luogo domenica 18 corr. alle ore 16 in S. Pietro al Nazionale, ove la cara salma sarà trasportata.

Il presente tiene luogo della partecipazione personale.

Udine, 16 aprile 1920.

Gara al Boccino

Domenica 18 corr. alle ore 14, nell'OSTERIA «ALLA PORTA RONCHI» in via Bertoldo 12, si inizierà una grande gara di tiro al boccino con cinque magnifici premi con diploma (esposti presso la Cappelleria Comis in Mercatovechio). La sfida sarà fra i giocatori di Cividale e quelli di Udine.

L'Espresso: Castellani-Ferruglio Italia.

Cav. Ing. Luigi Liccareo

Dopo lunga e penosa malattia sopportata con santa rassegnazione, spirava oggi nell'Ospedale Civile di Udine.

I funerali avranno luogo domenica 18 corr. alle ore 16 in S. Pietro al Nazionale, ove la cara salma sarà trasportata.

Il presente tiene luogo della partecipazione personale.

Udine, 16 aprile 1920.

Gara al Boccino

Domenica 18 corr. alle ore 14, nell'OSTERIA «ALLA PORTA RONCHI» in via Bertoldo 12, si inizierà una grande gara di tiro al boccino con cinque magnifici premi con diploma (esposti presso la Cappelleria Comis in Mercatovechio). La sfida sarà fra i giocatori di Cividale e quelli di Udine.

L'Espresso: Castellani-Ferruglio Italia.

Cav. Ing. Luigi Liccareo

Dopo lunga e penosa malattia sopportata con santa rassegnazione, spirava oggi nell'Ospedale Civile di Udine.

I funerali avranno luogo domenica 18 corr. alle ore 16 in S. Pietro al Nazionale, ove la cara salma sarà trasportata.

Il presente tiene luogo della partecipazione personale.

Udine, 16 aprile 1920.

Gara al Boccino

Domenica 18 corr. alle ore 14, nell'OSTERIA «ALLA PORTA RONCHI» in via Bertoldo 12, si inizierà una grande gara di tiro al boccino con cinque magnifici premi con diploma (esposti presso la Cappelleria Comis in Mercatovechio). La sfida sarà fra i giocatori di Cividale e quelli di Udine.

L'Espresso: Castellani-Ferruglio Italia.

Cav. Ing. Luigi Liccareo

Dopo lunga e penosa malattia sopportata con santa rassegnazione, spirava oggi nell'Ospedale Civile di Udine.

I funerali avranno luogo domenica 18 corr. alle ore 16 in S. Pietro al Nazionale, ove la cara salma sarà trasportata.

Il presente tiene luogo della partecipazione personale.

Udine, 16 aprile 1920.

## Furto fra compagni di lavoro

LA «VIOLA» RIVELATRICE

Nel nostro ospedale civile lavorano per la costruzione di case da morto due falegnami: cert. Giuseppe De Sabbata di Domiziano di Torricano di Cividale e Petris Pietro di Pavia di Udine.

Da tre settimane consecutive il Petris veniva derubato di una parte del danaro che incassava quale ricavo del proprio lavoro, né aveva potuto accorgersi dell'autore. Ma dopo il primo furto si insospettì del compagno e l'altro giorno annunciando per la terza volta l'annullamento confessava anche i suoi sospetti.

Della cosa veniva avvertito l'agente investigativo signor Annarino, che eccitatosi subito sul posto iniziò le indagini. Si rinchiuse nella stanza con il De Sabbata, cercando di farlo interrogare con stringenti interrogatori; ma invano.

Allora iniziò una mitema perquisizione e gli trovò in tasca una «viola».

Alla vista di quel fidejussorio il De Sabbata si preoccupò subito di farlo sparire, dicendo che quello era un dono della fidanzata. Ma questo fece insospettire l'agente che glielo fece lavare nuovamente di tasca.

E mentre l'Annarino continuava maliziosamente a cercare la «viola», si accorse che la «viola» spariva ancora; e fu giccofora farla di nuovo estrarre dalla sacconella e farla porre in mezzo al tavolo.

Siccome la perquisizione non diede alla luce niente che potesse portare alla scoperta del furto; l'agente fece allora entrare nella stanza il Petris, e vide il fidejussorio appeso al muro e vide che quella «viola» si trovava nel suo portafoglio e che gliela aveva regalata la propria fidanzata pochi giorni addietro.

Il De Sabbata di fronte a questo confronto non seppe come scusarsi; e alzando turbato.

Però venne passato alle carceri.

Nobile Iniziativa

Come abbiamo rilevato in passato il Comitato esecutivo della Cassa Nazionale Informatori, ha deliberato di concedere a sue spese gli apparecchi di radiotelegrafia agli operai (maschi e femmine) rimasti mutilati in seguito ad infortuni sui lavori industriali; non solo, ma anche di inviare, pure a sue spese, gli operai stessi, che si trovassero in tali condizioni, negli appositi Istituti di rieducazione.

Continuando la Cassa Nazionale Informatori nella sua opera veramente umanitaria, ha voluto addestrare il suo benemeroito interessamento anche alla classe dei lavoratori della terra, estendendo il suddetto beneficio, sempre a sue spese, anche agli infortunati sui lavori in agricoltura, limitando però, dato il genere di tale assicurazione, la concessione alla fornitura dei soli apparecchi che possano mettere l'agricoltore mutilato in condizione di attendere a proficuo lavoro.

Non possiamo che lodare il nostro maggiore Istituito assicuratore, di quanto cerca di fare per il bene della classe lavoratrice.

Cooperativa di consumo

a S. Orvaldo

Con regolare atto notarile del notaio dott. Conti, fu costituita in S. Orvaldo una Società Anonima Cooperativa, sotto il titolo «Cooperativa di Consumo». Scopo della Società è di favorire i soci ed il pubblico con la fornitura di generi alimentari di consumo a prezzi di convenienza.

Domani, 18 corr., sarà convocata la assemblea dei soci per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Titoli del debito pubblico austriaco

La Camera di Commercio avverte che la «Gazzetta Ufficiale» del 14 corr. pubblicò un decreto del Ministero del Tesoro, il quale autorizza la stampigliatura dei titoli prebellici del debito Austriaco trovatisi nelle provincie che formavano il Regno al giorno dell'armistizio. I titoli dovranno essere depositati presso le Filiali della Banca d'Italia dal 15 aprile al 15 maggio.

Letture vernacole toscane

Le annunciate letture in venarocco furono del prof. Adriano Lauri avariano luogo questa sera nel Salone della Biblioteca alle ore 9 precise. Ingresso (per i Soci della S. F. F. I.).

La Federazione fra le Cooperat.

Agricole Friulane

ha ottenuto dal Ministero di Agricoltura una nuova assegnazione di L. 650 mila per l'esercizio del Credito Agrario di favore, con speciale riguardo al finanziamento degli Esercenti Cooperativi bozzoli, dei Consorzi di mototratatura e delle Latterie Sociali.

Federaz. Ital. operai metallurgici

(Sezione di Udine)

La Commissione esecutiva ci comunica: Tutti i soci sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà domenica 18 corr. alle ore 10 ant. nei locali della Camera del lavoro, per discutere in merito al memoriale presentato ai proprietari delle industrie meccaniche della città.

ALLUMINIO

utensili per cucina, assortimento a prezzi fissi. — Coltellieri F.lli Masutti, Mercatovechio, Udine.

Teatro Cecchini

Fernando Battiferri, la balladina, e Gastone Mongelli, l'efficacissimo attore, raffigurano con arte squallida i due protagonisti della passionale film «Senza Nome» ovvero «Il figlio di Satana» che si proietterà quest'oggi dalle ore 17 in poi.

D. F. Furlani, Direttore resp.

Stabilimento Tipografico Friulano.

CASA DI CURA

per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

Dott. GUIDO PARENTI

Specialista

Udine — Via Aquileia, 50.

## LA VITA NORMALE RIDATA

ai sofferenti di

## ERNIA

SENZA OPERAZIONE con la recente invenzione

“ORTOPLASTICO”, Mazon

APPARECCHIO sovrano che garantisce la istantanea e costante immobilizzazione di qualunque ernia in più ribelle, anche di notte!

Giudizi Medici

«Mi sono sempre avuto a compiacere del mio «Ortoplastico» in tutti i casi nei quali ho fatto applicazione, sia per ernione completa dell'ernia sia per guarigioni ottenute.

Dottor Ignazio Ramond, Medico di Porto Cervo, Villanova, Dott. T. Rossi, Villanova, Dott. F. Chiarella, Sestri, Dott. V. Vigorelli, Torino.

Oltre due attestati di guarigione.

(Specialista erniale) Dott. M. B. Università di Torino — Via XX Settembre, 30 — TORINO (Fond. 1905).

E al passaggio del suo collaboratore A. UDINE: mercoledì 21, giovedì 22 Aprile, Albergo Croce di Malta.

Municipio di Udine

Mercato di cavalli e buoi

Fiera di San Giorgio

Le attuali circostanze non permettendo di dare alla consueta Fiera di San Giorgio gli impulsi degli anni scorsi, il Comune ha stabilito di limitare per questo anno la fiera al mercato di cavalli e buoi che avrà luogo il 22-23-24 corrente in Braida Bassi.

Nel Giardino Grande avrà luogo, negli stessi giorni, il mercato di carrozze, finimenti, attrezzi agricoli, ecc. in esenzione di tassa di posteggio.

Albergatori!

Pasticcieri!

Provinciali!

Per vino in bottiglia, Vini comuni e di lusso, acquisite, liquori, celiopoli, biscotti e alimentari rivolgetevi al

F.lli PORZIO-Via Roma 12

(di fronte alla Stazione). Spedizioni pronte e accurate; servizio a domicilio con camion.

I MIGLIORI AMARETTI?

G. ASTENGO

SAVONA

Spedizioni a mezzo pacchi postali (in eleganti scatole).

IMPOSTA SUL PATRIMONIO

PENSIONI DI GUERRA

G. BARBETTI, Piazza Duomo 3 - Udine

CALLI - DORONI - OCCHI DI PERIZIE

Guarigione garantita col Galilleggio del Dr. Cav. Ciccarelli. Cercatelo nelle Farmacie; Contro Vaglia di L. 2.30 - scot. doppia L. 3.50 - franco Italia, - Via Tolosio 23, Milano.

Avvisi Economici

Cent. 10 per parola, minimo L. 2.-

Ricerche di lavoro (operai e persone di servizio) cent. 5, minimo L. 1.-

VENDESI APPREZZAMENTO di terreno metri 3080 fra Roggia e Strada comunali, di tutte le parti utilizzabili per una industria casata di tutta acqua di metri 1.50, vicino a Remagnano di Reana del Rojale. Rivolgarsi dal sig. Barborini Ermengildo in Remagnano.

GERCA OCCUPAZIONE tecnico praticissimo direttore lavori fornace laterizi. Offerte: A. Fontana, fermo posta, S. Daniele Friuli.

CONIUGI SOLI cercano magazzina di servizio preferibilmente orfano, dai 25 ai 30 anni; certificati; referenze primarie. Stipendio da convenirsi. Scrivere: Bergamo, via Maccellerie n. 1 «Al Vulcano».

SIGNORINA DIPLOMATA all'Accademia Bolognese da lezioni di piano. Rina Cominotti, Via Decana, 50.

IN VIA PREFETTURA N. 8, spazio per esportazione vini Barbera, Bonardi, Biagio di Bra — Agente Peolino del Mestre.

DANE CAGGIA razza bracco lombardo; età mesi 8; vendesi richieste in iscritto «Cinegetico», fermo posta Muzzana.

LEONA ARDERE consegna domicilio minimo dieci quintali, fascina a L. 10, murello a L. 12.50 ordinazioni per lettera e «Combustibile» fermo posta, Muzzana.

DATTOLOGRAFIA contabile ventiduenne con licenza tecnica, occuperebbe, modiche pretese. Rivolgarsi Saponificio Friulano, Chiavris, 58, Udine.

BUONA USITA cadendo piccolo negozio centro o adiacenza, Udine. Scrivere: Galmont, Piazza Patriarcato 3, Udine.

GERDASI SIGNORINA contabile bella calligrafia e datillografa ott. me referenze. Presentarsi dalle 10 alle 19, via Rialto, 3, primo piano.

## La Ditta P. I. KLEFISCH

UDINE - Viale XXIII Marzo N. 16 (Circonvallazione fra

Porta Aquileia e Porta Ronchi)

PORDENONE - Corso Vitt. Emanuele (ex negozio Torossi)

Allo scopo di concorrere, per quanto possibile, a frenare la continua impressionante corsa all'aumento dei prezzi di tutti i generi di prima necessità, mette in vendita una forte partita di

Spalle e Prosciutti Americani

DI FRESCO ARRIVO, BIANCHI, SA NISSIMI (da non confondersi con quelli avariati e risanati di vecchia giacenza)

a L. 8 (Otto) al Kg.

La parte magra è ottima bollita, arrosto e in tegame, mentre la parte grassa è un ottimo lardo per condimento

Sconto per grossisti

Inoltre la Ditta ha sempre forti depositi di olio Winter, olio d'oliva, in fusti e in latte, caffè, tonno, mortadella, carne americana in scatola, uova, pastina, aceto, essenza di aceto, vini, liquori, celiopoli, marsala, vermouth, acquavite, saponi, candele, concentrato pomodoro, ecc. ecc., a prezzi convenienti.

N. B. — Per norma e nell'interesse della sua Spett. Clientela, la Ditta si avverte di avere cessato, fino dal 15 marzo u. s., ogni vendita nei locali che già occupava in via Brenari.

IL VOMERO EPILETTICI! NERVOSI!

Società Anonima con sede in Milano

Rappresentante per l'Italia delle macchine agricole

Moire - Robecchi - Clayton - Shultsworth

Concessionario esclusivo per le provincie di

UDINE - PADOVA - VENEZIA - TREVISO - ROVERETO

Rag. Pietro Koffer-Palova P. Cavour N. 2, p. p.

Macchine per pronta consegna - Trebbiatrici - Locomobili Pressaforaggi - Falciatrici - Seminatrici - Aratri - Trineforaggi, ecc.

ASSORTIMENTO

Cappelli per Signora

e Bambino

SI ASSUME QUALSIASI RIDUZIONE

Laboratorio Pellicerie

Sorelle Verza

Via della Posta 36 - UDINE

NOVITA

Ombrellini - Ombrelle

Valigie - Cassetto di cuoio e fibra

Borsette per signora - Bastoni da passeggio

F.lli FIORNARA

Via D. Manin, 1 - UDINE

Vendita al minuto e all'ingrosso

La TINTORIA e LAVANDERIA

di Ponta S. Cristoforo - Udine

è trasportato in

Viale Vat (Chiavris)

fuori Porta Gemona

Si assume qualunque lavoro; si tingono vestiti fatti; si lavano e si tingono impermeabili di gomma.

Grande apparecchio a vapore

DOMINO GIOVANNI.

Malattie d'Occhi

DIRETTI DELLA VISTA

Il Dott. GAMBARTO

riceve ogni giorno dalle 9 - 12 e 14 - 17

in Via Carducci N. 8, per visite, medicazioni, consulti, operazioni.

Gratuito per poveri, lun. ven. ore 15

Dispone Casa di cura

Il Dott. Prof.

GIUSEPPE COMESSATTI

Medico Primario

dà consultazioni in PALMANOVA

Via Cividale, n. 52, alle ore 11

MALATTIE degli OCCHI

CASA DI CURA

del Dott. T. BALDASSARRE

Specialista; prescrizione oculisti, cure di difetti e imperfezioni della vista, degli occhi e delle palpebre, di farfuglianti.

Visita 11 - 12; 13 - 15; 17 - 18

Gratuito p. poveri lun. giov. 13-14

Udine, Via F. Canalicci, 8

Avviso di massima importanza

A datare da giovedì 15 Aprile in VIA ZANON avrà luogo per soli pochi giorni, a prezzi mai visti, la liquidazione di un forte «stock» di stoviglie, consistenti in PIATTI, SOCCHE, INSALATIERE, CATTINELLE, VASI DA NOTTE, ecc.

Chi acquisterà detta merce farà un ottimo affare.

SOCIETÀ ANONIMA

PRODOTTI ANTIMALARICI

MILANO - Via Brisa, 3